

Finanza agevolata, ammortamenti, sgravi fiscali, incentivi per gli impianti a bassa entalpiaia

Sandro Danesi

Economista

Laboratorio di Economia Locale, Università Cattolica del Sacro Cuore

I rischi naturali del tuo territorio. Conoscerli per prevenirli e imparare a difendersi

Geotermia a bassa entalpia. Progettazione, applicazioni e prospettive di sviluppo
Viterbo, 18 dicembre 2015

Piano Energetico Regionale del Lazio

Il **Piano Energetico Regionale** attualmente in vigore è stato approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con **Deliberazione 14 febbraio 2001, n. 45** pubblicata sul Supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 del 10 aprile 2001.

La **Giunta Regionale** con il **DGR 484 del 4 Luglio 2008** ha avanzato una proposta di delibera consiliare (Proposta di deliberazione consiliare n. 70 del 23 luglio 2008) per l'approvazione del Piano Energetico Regionale con relativo Piano di Azione.

Il Piano non è mai stato approvato dal Consiglio Regionale.



Attualmente la Regione Lazio ha avviato il processo di costruzione del nuovo Piano Energetico Regionale attraverso la redazione di un **'Documento Strategico'**.

Questo documento vuole definire le condizioni per lo sviluppo di un **sistema energetico** sempre più rivolto **all'utilizzo delle fonti rinnovabili** ed **all'uso efficiente dell'energia**, ai fini della **riduzione della CO2**.

Link

<http://www.regione.lazio.it/pianoenergetico/documento-strategico.php>



Il nuovo Piano Energetico Regionale (PER) è lo strumento di programmazione strategica in ambito energetico.

La Regione definirà le modalità per fare fronte agli impegni al 2020 in coerenza con gli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili individuati per le Regioni attraverso il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 Marzo 2012 (cosiddetto “Decreto Burden Sharing”) e con la nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020.



Linee di indirizzo nazionali in campo energetico

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico **15 Marzo 2012**, cosiddetto “**Burden Sharing**”, per ogni Regione assegna una quota minima di incremento dell'energia (elettrica, termica e trasporti) prodotta con fonti rinnovabili (FER), necessaria a raggiungere l'obiettivo nazionale – al 2020 – del 17% del consumo finale lordo (CFL), obiettivo assegnato dall'Unione Europea all'Italia con Direttiva 2009/28, recepita con D.Lgs. 28/2011.



La **Strategia Energetica Nazionale (SEN)**, approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con **Decreto 8 marzo 2013**, si incentra su quattro obiettivi principali:

1. **ridurre** significativamente il **gap di costo dell'energia per i consumatori e le imprese**, con un allineamento ai prezzi e costi dell'energia europei;
2. **raggiungere e superare gli obiettivi** ambientali definiti dal **Pacchetto europeo ClimaEnergia 2020** (la cosiddetta politica 20-20-20);



3. continuare a **migliorare la sicurezza nazionale di approvvigionamento**, soprattutto nel settore del gas e ridurre la dipendenza dall'estero;
4. **favorire la crescita economica e sostenibile** attraverso lo **sviluppo del settore energetico**.

Tre sono gli scenari di riferimento considerati dalla SEN:

- il 2020 per quanto riguarda il raggiungimento (ed il superamento) degli obiettivi definiti dal Pacchetto Clima – Energia 2020
- il 2030 per il medio termine
- il 2050 nella più lunga prospettiva delineata dalla “Roadmap europea 2050” definendo un percorso di decarbonizzazione verso il 2050.



Il Piano di Azione per l'Efficienza Energetica 2014 (PAEE 2014), è stato approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico il 17 luglio 2014 (GU n.176 del 31-7-2014) ed è stato elaborato dall'ENEA. Questo riporta gli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'Italia al 2020 e le misure di policy attivate per il loro raggiungimento.

PROGRAMMI REGIONALI 2014-2020 PER L'AMBIENTE

- FONDI SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei)**
- **FSE (Fondo Sociale Europeo)**
 - **FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)**
 - **FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)**

La Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative ha formulato le proposte di intervento per la nuova programmazione 2014-2020 in relazione al Quadro Strategico Comune (QSC) che tutti i fondi SIE (FESR-FSE-FEASR) dovranno trattare per promuovere la crescita intelligente sostenibile e inclusiva, come previsto nel Regolamento (UE) n.1303/2013 relativo alle disposizioni comuni fondi SIE.

Referente

AREA PROGRAMMI E PROGETTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Dott.ssa Maria Combi – tel. 06 51689064 – mcombi@regione.lazio.it



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LAZIO FESR - Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2014-2020

Asse prioritario 4 – Energia sostenibile e mobilità

Azione 4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza



Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

PSR FEASR - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

OPERAZIONI CHE CONTRIBUISCONO AGLI INVESTIMENTI IN MATERIA DI CLIMA E AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 59, ART. 6 DEL REG. 1305/2013 (almeno 30%)

Il livello minimo di spesa a favore del clima ed ambiente è pari in percentuale al 33,26% della dotazione complessiva assegnata al PSR 2014/2020 del Lazio pari 336.388.000 € di spesa pubblica e, pertanto, pari a 116.082.520,00 € di quota FEASR.



Contribuiscono al raggiungimento di tale obiettivo le seguenti tipologie di operazioni:

4.1.3. Investimenti nelle singole aziende agricole per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi produttivi

4.1.4. Investimenti nelle singole aziende agricole per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari

4.2.2. Investimenti delle imprese agroalimentari funzionali a migliorare l'efficienza energetica

4.2.3. Investimenti delle imprese agroalimentari funzionali alla produzione di energia da fonti rinnovabili

POR FESR ENERGIA, DUE BANDI PER IMPRESE ED ENTI LOCALI

Regione Lazio, opportunità per imprese ed enti locali nel campo del risparmio e dell'efficienza energetici.

“Energia Sostenibile 2.0” - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica e ambientale attraverso interventi per l’efficienza energetica e l’incremento dell’uso delle energie rinnovabili (POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità")

Obiettivo

individuare **immobili pubblici** sui quali realizzare interventi a valere, con il duplice obiettivo di ridurre, da un lato alla spesa corrente delle Pubbliche Amministrazioni con tutti i conseguenti benefici per le finanze pubbliche, e dall’altro di **incrementare la sostenibilità energetica e ambientale** degli edifici e del territorio nel quale vengono realizzati gli interventi.



Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è di **13,2 milioni** di euro.

Chi può presentare la propria candidatura?

I seguenti **Soggetti Pubblici** proprietari o titolari ope legis della gestione dell'immobile da candidare per un intervento di miglioramento dell'efficienza energetica:

Roma Capitale (gli interventi relativi ai Municipi saranno candidati da Roma Capitale);

Comuni;

Province e Città Metropolitana.

Qualora il Soggetto beneficiario fosse titolare ope legis della gestione dell'immobile, la candidatura dovrà essere presentata specificando gli estremi della normativa di riferimento e degli atti che regolano i rapporti tra il proprietario ed il gestore.

Tipologie di immobili ammissibili

Strutture pubbliche **sedi di Enti locali**;

Strutture di servizi socio-educativi (asili nido, scuola dell'infanzia, scuole primarie e secondarie);

Strutture sportive (palestre, piscine e campi sportivi);

Strutture eroganti servizi sociali.

Termini per la presentazione

I Dossier di candidatura dovranno essere presentati esclusivamente on line previa registrazione del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, che dovrà richiedere il rilascio di un'utenza composta da User-id e Password – dal 6 novembre 2015 all'11 gennaio 2016.

Link

Per la presentazione dei Dossier di candidatura cliccare qui: <http://energiasostenibile2.lazioinnova.it>.

Referente del bando

Dott. Andrea Morgia – 06 60516354 –
a.morgia@lazioinnova.it



Smart Energy Fund - Fondo di ingegneria finanziaria per le Pmi (POR FESR 2007-2013 Attività II.1 “Promozione dell’efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile”)

Obiettivo

Promuovere la riduzione delle emissioni climalteranti dovute alle attività svolte nel territorio regionale e **aumentare la competitività delle PMI laziali** tramite la riduzione dei loro costi energetici.



In particolare: **sostenere la realizzazione di investimenti** per il miglioramento dell'efficienza energetica o la produzione di energia rinnovabile, mediante **l'erogazione di prestiti agevolati** in sinergia con gli incentivi statali, che sono spesso significativi ma diluiti nel tempo.

Gli investimenti in efficienza energetica e per la produzione di energia, finalizzati - anche in parte - all'autoconsumo, **devono riguardare immobili esistenti e con destinazione d'uso non abitativa.**



Beneficiari

PMI del Lazio che:

- realizzano direttamente il programma di investimento grazie al prestito agevolato ricevuto a valere sul Fondo;
- beneficiano dell'agevolazione in forma indiretta, per il tramite di un soggetto terzo (FTT Provider), che ottiene il prestito agevolato e realizza il programma di investimento, trasferendo all'impresa beneficiaria il beneficio del tasso agevolato e dell'efficientamento energetico.



Investimenti ammissibili

(devono essere tutti realizzati nel territorio regionale del Lazio)

- **investimenti semplici:** Pannelli Solari termici, Caldaie a condensazione, Sostituzione serramenti e infissi, Installazione apparecchi a LED, Fotovoltaico, Impianti a biomassa legnosa, Pompe di calore elettriche per la produzione di ACS, Pompe di calore elettriche per il condizionamento con potenza inferiore ai 12 kW, Condizionatori ad aria ad alta efficienza con potenza inferiore ai 12 kW;



- investimenti complessi: per la riduzione dei consumi di energia primaria nella misura minima del 10% annuo rispetto alla media degli ultimi due anni;
- investimenti che migliorino di almeno una classe energetica la prestazione energetica generale dell'edificio o unità immobiliare oggetto dell'intervento; altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili a scala ridotta (capacità installata inferiore a 500 kWp); impianti ex novo per la cogenerazione ad alto rendimento, come definita all'art. 2 (34) della Direttiva 2012/27/UE.



Caratteristiche del prestito agevolato

È un **mutuo chirografario** a tasso zero, ovvero al tasso minimo compatibile con la normativa sugli Aiuti di Stato.

Sono erogati con **due modalità alternative**:

- 1) **“Prestiti Non Cofinanziati”**: prestiti agevolati concessi ed erogati con le risorse del Fondo **per importi inferiori a 500 mila Euro**. Il rimborso avviene secondo un piano di ammortamento a rate costanti posticipate da pagarsi il 31 marzo ed il 30 settembre. La prima rata è dovuta alla prima scadenza utile decorsi almeno quattro mesi dalla data di erogazione. La durata del prestito è pari a 5 anni, ad eccezione di alcuni investimenti con tempi di ritorno attesi più lunghi, quali ad esempio gli impianti fotovoltaici, per i quali la durata del prestito è pari a 10 anni;



2) **“Prestiti Cofinanziati”**: prestiti agevolati **concessi ed erogati con le risorse del Fondo in presenza di un contestuale cofinanziamento** degli investimenti da parte di una banca scelta dal richiedente, nella **misura minima di un terzo del prestito agevolato**.

I **“Prestiti Cofinanziati”** possono essere erogati esclusivamente nei seguenti casi:

- a) prestiti agevolati di **importo pari o superiore a 500 mila Euro**;
- b) prestiti **richiesti da un soggetto che non dispone di almeno due bilanci depositati** (o due dichiarazioni dei redditi).

La delibera bancaria deve essere prodotta al momento della presentazione della domanda di agevolazione. L'importo non può essere inferiore a 10 mila Euro né superiore a 1 milione di Euro, e comunque nella misura massima delle spese ritenute ammissibili, al netto della parte di investimenti ammissibili cofinanziata dalla banca in caso di **Prestiti Cofinanziati**.



ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO

Termini per la presentazione

La presentazione delle domande sarà aperta **dalle ore 9 del 10 dicembre 2015.**

Referente del bando

Dott. Collepari – Tel. 06 60516324

E.mail infobandiimprese@lazioinnova.it

LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190) ha prorogato al 31 dicembre 2015, nella misura del 65%, la detrazione fiscale per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici

In cosa consiste?

L'agevolazione fiscale **consiste in detrazioni dall'Irpef** (Imposta sul reddito delle persone fisiche) **o dall'Ires** (Imposta sul reddito delle società) ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.



- Le detrazioni sono riconosciute per le spese sostenute per:**
- **la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento**
 - **il miglioramento termico dell'edificio** (coibentazioni - pavimenti - finestre, comprensive di infissi)
 - **l'installazione di pannelli solari**
 - **la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.**

Le detrazioni, da ripartire in dieci rate annuali di pari importo, sono:

- **55%** delle **spese** sostenute **fino al 5 giugno 2013**
- **65%** delle **spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2015** sia per interventi sulle singole unità immobiliari sia quando l'intervento è effettuato sulle parti comuni degli edifici condominiali, o se riguarda tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio

Dal 1° gennaio 2016 l'agevolazione sarà invece sostituita con la detrazione fiscale prevista per le spese di ristrutturazioni edilizie.

Chi può usufruirne?

Possono usufruire della detrazione **tutti i contribuenti residenti e non residenti**, anche se titolari di reddito d'impresa, **che possiedono**, a qualsiasi titolo, **l'immobile oggetto di intervento**.

In particolare, sono ammessi all'agevolazione:

- le **persone fisiche**, compresi gli esercenti arti e professioni
- i **contribuenti che conseguono reddito d'impresa** (persone fisiche, società di persone, società di capitali)
- le **associazioni tra professionisti**
- gli **enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale**.



Gli interventi interessati

Riqualificazione energetica di edifici esistenti

- il valore massimo della detrazione fiscale è di 100.000 euro

Interventi sugli involucri degli edifici

- il valore massimo della detrazione fiscale è di 60.000 euro

Installazione di pannelli solari

- Il valore massimo della detrazione fiscale è di 60.000 euro

Sostituzione impianti di climatizzazione invernale

- Il valore massimo della detrazione fiscale è di 30.000 euro



Tipologia di spese ammissibili

Le spese ammesse in detrazione comprendono sia i **costi per i lavori edili relativi all'intervento di risparmio energetico**, sia **quelli per le prestazioni professionali necessarie** per realizzare l'intervento stesso e acquisire la certificazione energetica richiesta.

Per gli interventi di riqualificazione energetica dell'edificio sono detraibili, oltre alle spese professionali, quelle relative alla forniture e alla posa in opera di materiali di coibentazione e di impianti di climatizzazione, nonché la realizzazione delle opere murarie ad essi collegate.

Sandro Danesi
Economista

Laboratorio di Economia Locale, Università Cattolica del
Sacro Cuore

Tel. +39 0572 911 914

Mob. +39 348 8829604

E-mail info@sandrodanesi.com

sandro.danesi@unicatt.it